PROVINCIA DI MODENA

COMUNE DI FINALE EMILIA

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE

(Artt. 12 e 13 Lg. Rg. n° 16/2012 - Ordinanza n° 60 del 27-05-2013)

Versione controdedotta ottobre 2014

Cartografia di confronto tra MS e CLE

Tav. QC 5.7.2

N

SCALA 1:25.000

Il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata Geom. MILA NERI

ccdp

centro cooperativo di progettazione sc
architettura ingegneria ambiente

via Lombardia n.7
42124 Reggio Emilia
tel 0522 920450
fax 0522 920754
www.ccdpeng.com
e-mail: info@ccdpeng.com
c.f.p. iva 00474840352

Progettista Responsabile
Arch. ALDO CARTI

Gruppo di lavoro
Bagnaresi Rosella
Bellei Giovanna Maria
Bellopiti Deddo
Bellopiti Libero
Carti Aldo
Cotti Silvano Luke
Ludovi Simonetta
Malagoudi Andrea
Mazzoni Giovanni
Rondi Emilio
Sfilignoli Sebgardi Angelo
Tarroschi Enrico

Pratica n°: 4025 Redatto da: GDuto Nome File: 4025PB_Tav-5.1.1-A.dwg Ottobre 2014

Regione Emilia-Romagna

Assessorato Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile
Assessorato Programmazione Territoriale, Urbanistica, Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, Logistica e Trasporti

Provincia di Modena

Comune di Finale Emilia

Ordinanza del Commissario delegato per la ricostruzione n. 70 del 13 novembre 2012

Confronto tra la Microzonazione Sismica e l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza

scala 1 : 10000

Versione 1.0 – 14/11/2013

Comune di FINALE EMILIA (MO)(2° di 2)

RESPONSABILI DI PROGETTO
Raffaele Pignone – *Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli*
Roberto Gabrielli – *Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio*

Coordinamento Microzonazione Sismica
Luca Martelli – *Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli*

Coordinamento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
Maria Romani – *Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio*

SOGGETTI REALIZZATORI

servizio geologico sismico e dei suoli

Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

in collaborazione con:

Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico;

LaBoRA Università di Ferrara – Dipartimento di Architettura – LaboRA

Gruppo di lavoro Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza

Gruppo di lavoro Microzonazione Sismica

Elaborazione cartografica:
Giulio Ercolessi – *Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli*
Maria Romani– *Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio*

Legenda

A1 Zona suscettibile di amplificazione.
FAPGA = 1.5
FH 0.1 – 0.5s = 1.8
FH 0.5 – 1.0s = 2.5
Stima con abachi DAL 112/2007

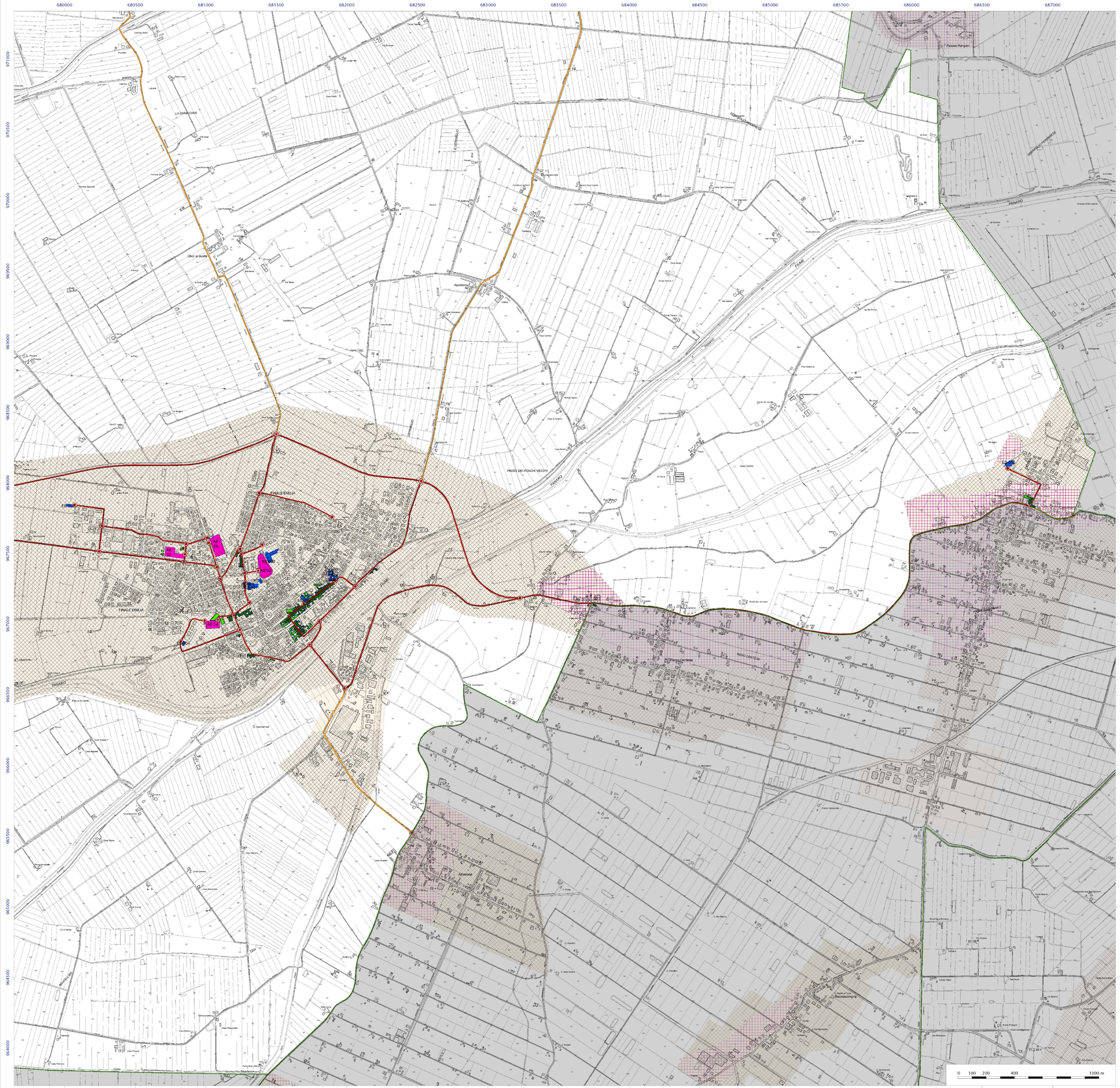
Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione.

LQ1 FAPGA = 1.5; FH 0.1 – 0.5s = 1.8; FH 0.5 – 1.0s = 2.5
Stima con abachi DAL 112/2007
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

LQ2 FAPGA = 1.5; FH 0.1 – 0.5s = 1.8; FH 0.5 – 1.0s = 2.5
Stima con abachi DAL 112/2007
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Ai fini della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Sistema di gestione dell'emergenza

- Edificio strategico
- Area di emergenza (AMMASSAMENTO)
- Area di emergenza (RICOVERO)
- Infrastruttura di connessione
- Infrastruttura di accessibilità
- Aggregato strutturale interferente
- Unità strutturale interferente
- Unità strutturale non interferente
- Limiti amministrativi comunali

Fonte dei dati:
Ambiti di studio individuati sulla base degli Strumenti Urbanistici generali dei Comuni.
Base topografica: Carta Tecnica Regionale edizione 2011, dai contenuti del Database Topografico Regionale 2008
Aggiornamenti: 2010 - 2011 - Periodo di rilievo: 1976 - 2008.
Dati geognostici da banca dati della Regione Emilia-Romagna.